



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE HARDWARE E SOFTWARE
ALLE ATTREZZATURE INFORMATICHE
DEL COMUNE DI GENOVA
PER IL PERIODO 1.7.2018 – 31.12.2019**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

INDICE

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO.....	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
REQUISITI DI AMMISSIONE:	4
DOCUMENTI RICHIESTI:	5
a) documenti amministrativi:	5
b) documenti tecnici:	5
c) documenti economici:	6
ART. 2 – TEMPI DI CONSEGNA	6
ART. 3 - IMPORTO.....	6
ART. 4 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	7
PROPOSTA TECNICA:.....	8
OFFERTA ECONOMICA:	8
ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO	9
ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA	11
ART. 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA	12
ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	12
ART. 8 - SUBAPPALTO	14
ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	14
ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	15
ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	17
ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO.....	17
ART. 14 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	17
ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	18
ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME.....	18
ART. 17 - D.U.V.R.I.	18

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA GARA E DEL CONTRATTO

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO N. 1939884

Le Condizioni del contratto per la prestazione di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 7470246204;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Giancarlo Bossi – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 0105576611 - fax 0105576600 – e-mail: gbossi@comune.genova.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, dei servizi di manutenzione hardware e software delle attrezzature informatiche in dotazione presso gli uffici dell'Ente.

Il periodo oggetto del servizio è di 18 mesi con decorrenza 1.7.2018 e scadenza 31.12.2019.

Nel caso non potesse essere rispettata la decorrenza indicata, si intende che il servizio avrà comunque durata di 18 mesi dalla data di decorrenza.

In particolare sono oggetto del presente appalto i seguenti servizi:

- 1) interventi di manutenzione HARDWARE on site delle attrezzature informatiche non coperte da garanzia, in dotazione presso i civici uffici, quali Personal Computer (desktop e portatili), stampanti, scanner, plotter, tablet, videoproiettori e periferiche in genere, così come dettagliato all'art. 5. Le attrezzature oggetto di tale manutenzione, sono ubicate su tutto il territorio comunale in oltre 200 sedi diverse, sono elencate, nell'Allegato A al presente Capitolato Speciale nel quale è dettagliatamente riportata, per ogni attrezzatura, la data di decorrenza della manutenzione nell'ambito del periodo di cui sopra.

2) interventi di manutenzione SOFTWARE on site, da erogarsi attraverso la disponibilità di tecnici operanti presso le sedi dell'Ente, così come dettagliato all'art. 5.

Le competenze richieste per l'erogazione di tale servizi di manutenzione software on site sono riportate nell'Allegato B.

Alla ditta aggiudicataria potranno essere eventualmente assegnati, se si presentasse la necessità e compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie, interventi di manutenzione straordinaria.

Il contratto viene aggiudicato con procedura negoziata, articolata in un lotto unico in quanto le diverse tipologie di servizi richiesti sono omogenee ed interconnesse e non ne è tecnicamente possibile l'eventuale gestione con fornitori diversi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" la seguente documentazione:

REQUISITI DI AMMISSIONE:

1. un elenco delle principali prestazioni effettuate nell'ultimo triennio nei confronti di committenti pubblici o privati nel settore di attività oggetto del presente appalto, completo delle seguenti informazioni:
 - tipologia e dettaglio della prestazione
 - committenti (sia pubblici che privati)
 - numero dipendenti di ogni committente
 - numero postazioni di lavoro di ogni committente
 - importo contratto
 - data contratto

Tale elenco dovrà comprovare l'esecuzione nell'ultimo triennio della manutenzione di un numero complessivo di postazioni di lavoro non inferiore a 2.000 nell'arco temporale di un anno.

L'esecuzione di tale/i contratto/i dovrà essere comprovata da apposita/e dichiarazione/i rilasciata/e dal/i committente/i attestante il buon esito della prestazione; tale/i dichiarazione/i potrà/anno essere prodotta/e contestualmente all'elenco di cui trattasi e comunque dovrà/anno essere prodotta/e dall'aggiudicatario provvisorio entro 10 giorni dalla relativa richiesta.

DOCUMENTI RICHIESTI:

a) documenti amministrativi:

- **PASSOE**: generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 7470246204); a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);

b) documenti tecnici:

- un'adeguata OFFERTA TECNICA, firmata digitalmente, contenente tutti gli elementi di valutazione evidenziati nella tabella "Elementi di valutazione e relativi punteggi" (Allegato C), congruente con gli obiettivi e con le caratteristiche funzionali indicate nei documenti di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere composta da un numero di pagine non superiore a 10 in formato A4, allegati esclusi. La documentazione deve essere propedeutica alla presentazione dell'offerta, pertanto si sconsiglia di allegare materiale (dépliants, brochures, ecc.) non strettamente attinente allo scopo di cui sopra.

L'offerta dovrà presentare il team di professionisti che sarà impiegato per i servizi oggetto del presente documento.

Il team dovrà comprendere tutte le professionalità necessarie per una efficace erogazione dei servizi richiesti.

In corso d'opera sarà verificata l'idoneità del personale impiegato dal fornitore. Nel caso fossero riscontrate inadeguatezze, la ditta verrà invitata a provvedere a sostituzioni/integrazioni.

Il rifiuto a procedere all'adeguamento del personale o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità costituirà motivo per la risoluzione del contratto (vedi successivo art. 11).

Le competenze e le conoscenze esplicitate saranno valutate nell'ambito della tabella "Elementi di valutazione e relativi punteggi" (Allegato C), mentre non sarà oggetto di valutazione il numero di componenti del team in quanto rimane a discrezione del proponente la responsabilità di garantire in ogni caso i tempi dichiarati e l'eshaustività delle professionalità necessarie.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, il concorrente ha facoltà di includere nella propria proposta componenti o servizi aggiuntivi che determinino una valorizzazione della soluzione offerta in termini di efficacia e qualità della stessa, senza comportare costi aggiuntivi per l'Ente. Tali elementi aggiuntivi quali - a solo titolo di esempio - estensione di orario o reperibilità dei tecnici nei giorni feriali e festivi, servizi di consegna e ritiro delle attrezzature, servizi di installazione e personalizzazione hardware e/o software delle nuove attrezzature acquisite dall'Amministrazione,

ecc., saranno valutati secondo quanto previsto nella tabella Allegato C - "Elementi di valutazione e relativi punteggi" nell'item "Servizi aggiuntivi".

L'OFFERTA TECNICA DOVRA' ESSERE PRIVA, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA GARA, DI QUALSIASI INDICAZIONE (DIRETTA O INDIRETTA) DI CARATTERE ECONOMICO.

c) documenti economici:

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara pari a € **127.598,00** oltre IVA 22%, dovranno formulare un'OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo di quanto proposto (IVA 22% esclusa). Tale offerta dovrà essere inserita come "Offerta economica (fac-simile di sistema)".

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda i costi della manodopera dovrà essere utilizzato il modello di documento "Costi manodopera-Manut. HW" che dovrà essere inserito, firmato digitalmente, sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati".

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

ART. 2 – TEMPI DI CONSEGNA

La durata del contratto è di 18 mesi per il seguente periodo: dal 1.7.2018 al 31.12.2019.

Nel caso non potesse essere rispettata la decorrenza indicata, il contratto avrà comunque durata di 18 mesi dalla data di decorrenza.

La Civica Amministrazione si riserva l'opzione di prorogare il contratto per una durata massima di ulteriori 10 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni offerti o più favorevoli per la stazione appaltante.

L'importo totale presunto complessivo, comprensivo dell'opzione di cui sopra, ammonta a € 198.485,00 oltre IVA 22%.

ART. 3 - IMPORTO

L'importo contrattuale a base di gara è pari a € **127.598,00** oltre IVA 22%.

Tale importo, riferito al periodo contrattuale di 18 mesi, è comprensivo di 4.680 ore/uomo che saranno prestate dai tecnici di manutenzione software come meglio precisato nel seguente Art. 5.

L'importo stimato dei costi della mano d'opera è di € 110.000,00 oltre IVA 22%.

Nel caso di variazioni che dovessero intervenire durante il periodo contrattuale in aumento o in diminuzione del numero delle attrezzature oltre il 2% rispetto a quanto previsto nell'Allegato A, il canone complessivo aggiudicato verrà adeguato proporzionalmente.

Tale adeguamento verrà regolarizzato contabilmente in occasione dell'ultima tranche di fatturazione prevista.

ART. 4 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per la Civica Amministrazione sulla base dei criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita ad ognuno di essi indicati nella tabella "Elementi di valutazione e relativi punteggi" (Allegato C), per i seguenti punteggi massimi:

- PROPOSTA TECNICA: punti 70
- OFFERTA ECONOMICA: punti 30

Il metodo di calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa utilizzerà le formule previste dal "metodo aggregativo-compensatore".

Il punteggio valevole per la compilazione della graduatoria finale sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica ed all'offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo finale fra due o più offerte, la gara verrà aggiudicata in favore del concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio dell'offerta tecnica.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

Ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento, senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna a modificare le condizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

La valutazione della proposta tecnica e l'esame dell'offerta economica verranno effettuati da apposita Commissione, composta da 3 membri interni, che sarà nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e dalla Deliberazione G.C. 20/23.2.2017.

In particolare, il presidente sarà selezionato tra i Dirigenti dell'Ente sulla base delle competenze nella materia oggetto di gara.

Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e di conseguenza alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti (non riparametrati) relativi agli elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

La valutazione di congruità avverrà secondo quanto previsto dallo stesso art. 97.

La Commissione coadiuverà il RUP nella fase di valutazione di congruità delle eventuali offerte anomale.

PROPOSTA TECNICA:

Per l'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione di natura qualitativa, i coefficienti per l'attribuzione dei punti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, come specificato nell'Allegato C - "Elementi di valutazione e relativi punteggi" sulla base della seguente tabella punteggio/valutazione:

Punteggio	Valutazione
1	Eccellente
0,9	Ottimo
0,8	Distinto
0,7	Molto buono
0,6	Buono
0,5	Più che discreto
0,4	Discreto
0,3	Limitato
0,2	Molto limitato
0,1	Quasi nullo
0	Non valutabile - nullo

Ai fini della determinazione del punteggio tecnico complessivo attribuito a ciascuna offerta, la Commissione procederà alla relativa cosiddetta riparametrazione, in base alla quale il migliore punteggio corrispondente ad ogni singola voce di valutazione e ad ogni successiva aggregazione è riparametrato al punteggio massimo attribuibile relativo a ciascuna voce e aggregazione e tutti i punteggi delle altre offerte sono riparametrati con proporzione lineare.

All'offerta migliore verrà quindi attribuito, dopo la riparametrazione, il punteggio tecnico massimo previsto.

Per poter essere ammessa alla valutazione dell'offerta economica, l'impresa partecipante dovrà conseguire, prima della riparametrazione, un punteggio tecnico non inferiore a 35/70 (laddove 70 = punteggio tecnico massimo attribuibile).

OFFERTA ECONOMICA:

Per l'attribuzione dei punteggi relativi, verranno applicate le formule matematiche indicate nell'Allegato C - "Elementi di valutazione e relativi punteggi".

Commento [eb1]: Per ora continuiamo a calcolarlo fuori MEPA ..ma Verifichiamo come far fare tutto al MEPA...con CESARE

ART. 5 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO

INTERVENTI DI MANUTENZIONE HARDWARE:

Per quanto riguarda la manutenzione hardware delle apparecchiature elencate nell'Allegato A al Capitolato di gara, il servizio deve comprendere:

- la presa in carico del malfunzionamento e la fornitura di parti di ricambio originali, o, se del caso, con ricambi aventi caratteristiche superiori, e dei relativi materiali di consumo necessari per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature quali lubrificanti, solventi e diluenti;
- la risoluzione del malfunzionamento ed il ripristino dell'operatività della stazione di lavoro/attrezzatura informatica.

Si intendono comprese in ogni caso le spese di mano d'opera, di diritto di chiamata e di trasferta.

Sono esclusi dalla fornitura i materiali di consumo utilizzati per il normale svolgimento del lavoro (toner, nastri inchiostriati, carta e cartucce).

La società aggiudicataria dovrà fornire dettagliato elenco delle parti soggette ad usura (p.e.: testine di stampa, fusori, trascinamoduli, cinghie ed altre parti in gomma, ecc.), con l'indicazione dei prezzi unitari in Euro, IVA esclusa, comprensivi di installazione, che si intenderanno vincolanti per tutta la durata del servizio, sulla base del quale l'Amministrazione potrà procedere ad eventuali acquisti durante il periodo contrattuale.

Nel caso fosse necessario procedere alla sostituzione di hard disk guasti o al ritiro del Personal Computer per riparazione presso il laboratorio della ditta, a fronte di richiesta dell'utente gli hard disk dovranno essere smontati e lasciati all'utente stesso.

La società aggiudicataria dovrà avvalersi di una struttura tecnico-organizzativa in ambito provinciale.

La società aggiudicataria deve garantire:

- 1) l'intervento presso i locali in cui le macchine sono installate entro e non oltre le 8 ore lavorative dalla chiamata. Nei casi dichiarati urgenti dal Settore Gestione della Direzione Sistemi Informativi l'intervento dovrà avvenire entro e non oltre le 4 ore lavorative;
- 2) la disponibilità per l'effettuazione degli interventi tra le ore 8 e le ore 18 di ogni giorno feriale da lunedì a venerdì;
- 3) la risoluzione del malfunzionamento, con totale ripristino delle condizioni operative allo stesso grado di qualità antecedente, entro le 16 ore lavorative dalla chiamata;
- 4) il ripristino della configurazione software della macchina qualora l'Ente ne fornisse gli strumenti nella forma delle immagini delle partizioni dei dischi o in altra forma;
- 5) la disponibilità di un servizio fax di ricezione delle chiamate 24 ore su 24, tenendo presente che potranno essere concordate anche altre modalità di ricezione (casella vocale, e-mail, ecc.);

- 6) la disponibilità ad intervenire, per esigenze straordinarie dell'Ente, fino ad un massimo di 6 giornate festive all'anno (sabato compreso) che saranno richieste con congruo anticipo;
- 7) di poter disporre entro il primo mese dalla data di aggiudicazione di una struttura tecnico-organizzativa in ambito provinciale.

Nel caso la risoluzione del guasto si protragga oltre le 16 ore lavorative dalla chiamata e ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art. 10 del presente Capitolato Speciale, la ditta è tenuta, previo accordo con la Direzione Sistemi Informativi, alla temporanea sostituzione delle apparecchiature informatiche inefficienti con altre di caratteristiche analoghe o superiori, in modo da non alterare la resa delle prestazioni fornite dagli uffici interessati.

In questo caso la ditta dovrà provvedere, in collaborazione con il personale dell'Ente e per quanto reso possibile dalla tipologia del guasto, al trasferimento, sull'apparecchiatura in sostituzione, di tutti i software e i dati presenti, all'eventuale connessione in rete, ad eventuali configurazioni e settaggi; analoghe operazioni devono essere effettuate all'atto della riconsegna dell'attrezzatura riparata.

Tale sostituzione deve essere convalidata per accettazione dall'U.O.C. "Servizi Tecnici di manutenzione" della Direzione Sistemi Informativi.

Nel caso di sostituzioni con attrezzature di stampa non presenti nell'Allegato A, la ditta dovrà assicurare la fornitura del relativo materiale di consumo per il periodo necessario alla riparazione ovvero, nel caso di sostituzioni di attrezzature dichiarate irreparabili, per un periodo massimo pari a mesi sei.

La società non potrà vantare alcun diritto a compensi nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dall'Amministrazione e/o da situazioni contingenti che si venissero a determinare negli immobili presso i quali deve essere svolto il servizio.

Qualora si configuri un guasto come "irreparabile" la ditta dovrà provvedere alla sostituzione dell'attrezzatura compromessa con altra di caratteristiche analoghe o superiori per un periodo massimo di mesi tre, in modo da consentire all'U.O.C. "Servizi Tecnici di manutenzione" di provvedere alla sostituzione definitiva.

Ogni sostituzione dovrà essere comunicata per iscritto dalla ditta al responsabile di tale ufficio e convalidata per accettazione dallo stesso responsabile.

Nel caso di irreparabilità dell'attrezzatura, la ditta dovrà fornire altresì, sempre per iscritto, adeguata nota tecnica da verificare con il personale tecnico dell'Ente.

Si specifica inoltre che:

- la chiamata di intervento avverrà di norma via telematica (email o fax) e/o secondo le altre modalità eventualmente concordate e solo eccezionalmente previo avviso telefonico;
- la segnalazione dovrà pervenire alla ditta esclusivamente dal responsabile della U.O.C. "Servizi Tecnici di manutenzione" della Direzione Sistemi Informativi o da un suo delegato;
- il rapporto di intervento, compilato in tutte le sue parti dalla ditta sulla base di un modello predisposto dall'Ente e sottoscritto dal tecnico e dall'utente, dovrà essere fatto pervenire alla U.O.C. "Servizi Tecnici di manutenzione" entro le 24 ore successive dalla chiusura del guasto;
- la chiusura definitiva del guasto sarà stabilita dal responsabile della U.O.C. o da un suo delegato.

La verifica dei livelli di servizio verrà effettuata attraverso periodici incontri che saranno concordati fra l'Ente e la ditta aggiudicataria.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE SOFTWARE:

Il servizio di Manutenzione Software (realizzabile on site in tutte le sedi dell'Ente o da remoto attraverso postazioni di lavoro messe a disposizione dall'Ente o dalla ditta aggiudicataria) prevede un totale di n. 4.680 ore/uomo da erogare nel corso del periodo contrattuale su richiesta della Direzione Sistemi Informativi, sulla base delle esigenze lavorative, da richiedere con un preavviso di almeno un giorno.

Il servizio prevede tipicamente la disponibilità di n. 1 o 2 tecnici autonomi negli spostamenti, operanti nella fascia oraria compresa tra le 8 e le 18 dal lunedì al venerdì, fino ad un massimo di n. 40 ore settimanali per ciascun tecnico. Eventuali estensione di orario possono essere offerte come servizi aggiuntivi e saranno oggetto di valutazione.

Tale servizio potrà comunque essere sospeso e riattivato a discrezione del committente.

Il servizio potrà essere esteso sulla base delle esigenze della Direzione Sistemi Informativi.

Le competenze richieste per la Manutenzione Software sono riportate nell'Allegato B nel presente Capitolato.

ART. 6 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 comma 1 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una garanzia definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato. sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale

La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento).

Le imprese potranno presentare una garanzia d'importo ridotto ai sensi di quanto previsto dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La garanzia in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno.

La garanzia definitiva avrà durata pari a quella del contratto e potrà essere svincolata ai sensi dell'art. 103 comma 5 del predetto Decreto.

Il Comune di Genova ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Il Comune di Genova ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune di Genova può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ART. 7 – IMPEGNI DEL COMUNE DI GENOVA

Per la gestione operativa del contratto il Comune nominerà, subito dopo la stipula del contratto, un "Direttore Esecuzione Contratto" (DEC), responsabile dei rapporti con il fornitore per l'esecuzione del contratto.

Il DEC potrà dare al fornitore eventuali indicazioni tecnico-funzionali tese alla piena riuscita delle attività nel rispetto delle finalità generali del progetto; tali eventi non daranno luogo a variazioni dell'importo della fornitura.

Il DEC potrà anche disporre la temporanea sospensione di alcune o di tutte le attività, sia per carenze imputabili al fornitore, sia per motivi organizzativi dell'Amministrazione, senza per questo dare adito a riserve da parte del fornitore.

ART. 8 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare la stessa nel rispetto delle indicazioni riportate nei documenti di gara, secondo i termini e le modalità contenute nell'offerta presentata e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

Per la gestione operativa del contratto il Fornitore nominerà, subito dopo la stipula del contratto, un "Capo Progetto Fornitore" (CPF) con il compito di rappresentare e impegnare il fornitore nella fase esecutiva del contratto. Tale responsabile operativo dovrà essere l'unico interlocutore e referente del DEC ogni qualvolta si presentino problemi durante l'esecuzione del contratto.

Le funzioni principali del CPF sono:

- coordinare le attività del personale addetto al servizio in stretta collaborazione con il DEC;
- garantire lo svolgimento delle attività mantenendo i livelli previsti dal contratto, segnalare eventuali interruzioni o degradi del servizio nonché suggerire azioni e/o procedure volte al miglioramento del servizio erogato;
- recepire ed attuare le eventuali azioni correttive indicate periodicamente da DEC e CPU nonché supportare ogni cambiamento proposto;
- presentare, con la cadenza prevista dal contratto, la documentazione a supporto del monitoraggio dell'appalto.

Tutte le comunicazioni ufficiali della Ditta in merito alla fornitura dovranno essere indirizzate al DEC ed, eventualmente, in copia a terzi da lui indicati. Analogamente tutte le comunicazioni del Comune saranno indirizzate al CPF.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. 81/9.4.2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal e per il Comune nell'ambito del progetto stesso.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto. Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D.L. n.187 del 12.11.2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Saranno a carico del contraente i contrassegni telematici sostitutivi della marca da bollo da apporre sul contratto.

ART. 8 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 9 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La fatturazione avverrà in tranche bimestrali posticipate di pari importo.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà nei tempi di legge.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le eventuali spese e/o costi connessi al mezzo di pagamento prescelto.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**
- il codice C.I.G.

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. Le ritenute verranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo e previo rilascio del DURC.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

La Ditta aggiudicataria prende atto che il Comune di Genova potrà applicare le penali di seguito riportate:

A) Interventi di manutenzione HARDWARE:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore comporti un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 5, il fornitore è tenuto al pagamento di:

- 0,03% dell'ammontare netto contrattuale per le prime otto ore lavorative di ritardo o frazione rispetto ai tempi stabiliti
- 0,05% dell'ammontare netto contrattuale per ogni ulteriore periodo di otto ore lavorative di ritardo o frazione

B) Interventi di Manutenzione SOFTWARE:

Qualora si verifichi che l'inadempimento del fornitore comporti un ritardo rispetto ai tempi che verranno stabiliti volta per volta, così come previsto all'art. 5, il fornitore è tenuto al pagamento di:

- 0,08% dell'ammontare netto contrattuale per le prime otto ore lavorative di ritardo o frazione rispetto ai tempi stabiliti
- 0,1% dell'ammontare netto contrattuale per ogni ulteriore periodo di otto ore lavorative di ritardo o frazione

C) Competenze:

Qualora vengano riscontrate gravi incompetenze rispetto a quanto previsto nell'Allegato B, al fornitore potrà essere richiesta l'immediata sostituzione del sistemista; nel caso tali incompetenze impedissero di risolvere positivamente l'intervento richiesto, le ore prestate non saranno riconosciute, saranno equiparate alle ore di ritardo di cui al punto B) e, come tali, assoggettate alle relative penali.

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno arrecato, nel caso di reiterati inadempimenti del fornitore che comportino un ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 5 del presente Capitolato.

Disposizioni inerenti i punti A, B e C:

- le penali decorrono automaticamente secondo i tempi e gli importi previsti, senza essere in alcun modo subordinate alla relativa comunicazione alla ditta
- ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà notificata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della stessa
- il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta in via amministrativa
- le penali a carico della ditta aggiudicataria potranno essere prelevate dalle somme dovute per le attività in corso o prelevate dall'ammontare della cauzione di cui all'art. 6; la ditta, in tale secondo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore la cauzione nel termine di dieci giorni solari da quella dell'invito a farlo, sotto pena di decadenza dal contratto e dalla perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atti giudiziari.
- le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione,

cessione anche parziale del contratto, ovvero ancora vi sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standards richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
- b) esito negativo del collaudo dopo 2 collaudi svolti con esito non positivo (sospesi con rinvio)
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali
- d) il rifiuto a procedere alla sostituzione del personale riconosciuto non idoneo all'espletamento del servizio o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità dello stesso;
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane SpA, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010

Si applica l'art. 108 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 14 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai

soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA tel. 0103762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.

Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, e dall'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology" nonché dalle norme del Codice Civile.

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 17 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.